



“Cooperazione territoriale Europea 2007-2013”

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera

ITALIA - SLOVENIA 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2007

Programma Operativo numero CCI: 2007 CB 163 PO 036

Decisione della Commissione Europea C (2007) 6584 def del 20 dicembre 2007



REGIONE DEL VENETO



Služba Vlade RS za lokalno

I N D I C E

PREMESSA.....	3
1. IDENTIFICAZIONE	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO ...	7
2.1. Risultati e analisi dei progressi	7
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	10
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	10
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo (se del caso)	15
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso).....	17
2.6. Complementarità con altri strumenti	17
2.7. Modalità di sorveglianza	17
2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2010).....	18
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	
3.1. Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile	18
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	18
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	19
3.2. Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza.....	20
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	20
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	20
3.3. Asse 3: Integrazione sociale.....	21
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	21
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	21
3.4. Asse 4: Assistenza tecnica.....	22
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	22
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	31
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE).....	37
5. ASSISTENZA TECNICA	38
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	39
ALLEGATO 1.....	I

PREMESSA

La Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 con Decisione n. C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007. La Giunta regionale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Autorità di gestione del Programma) ha successivamente preso atto dell'approvazione del Programma con propria deliberazione n. 389 dell'11 febbraio 2008 e n. 656 del 21 marzo 2008. Considerato quindi che l'approvazione del Programma è intervenuta in fase finale dell'anno oggetto del presente rapporto, l'attuazione operativa degli interventi programmati sarà avviata nel corso del 2008 e quindi il presente Rapporto non ne tratta nello specifico.

Tuttavia, nel prosieguo, ai fini del rispetto formale del dettato normativo in merito, si riporta lo schema del Rapporto Annuale di Esecuzione 2007 relativo al Programma anche se privo di alcuni previsti contenuti, in quanto non disponibili.

L'Amministrazione Regionale, in qualità di Autorità di gestione unica del Programma transfrontaliero, infatti, già nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione e della costituzione delle strutture di gestione (Segretariato tecnico congiunto) ha attivato, in collaborazione con i partner di Programma, alcune procedure necessarie ai fini dell'implementazione del Programma, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e per poter dare avvio all'attuazione operativa degli interventi sul territorio¹.

Inoltre, nel 2007 è stata altresì avviata la proposta di "Legge comunitaria 2007" che sarà approvata nel corso del 2008 e che contiene, tra l'altro, disposizioni relative all'attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in particolare, dei Programmi Operativi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007 -2013, tra cui il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013; tale quadro normativo sarà ulteriormente completato, entro i sei mesi successivi all'approvazione della norma, con la stesura di un regolamento ad hoc per l'attuazione del citato Programma.

Tale disegno di legge prevede, ai fini di rispondere agli obblighi di informazione derivanti dai Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, nonché alle disposizioni nazionali ivi applicabili, l'adozione di uno specifico sistema di monitoraggio del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

A ciò si unisce la necessità di garantire la massima operatività della stessa Regione in sede di rendicontazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento(CE) n. 1083/2006, dei progetti beneficiari di finanziamento comunitario, ed evitare l'applicazione dell'istituto del disimpegno automatico, di cui alla sezione 7, art. 93 del Regolamento citato, nonché un eccessivo carico amministrativo presso le strutture preposte alla attività di controllo e gestione finanziaria, anche in considerazione del fisiologico e ricorrente concentrarsi degli atti amministrativi di liquidazione nell'ultimo trimestre dell'anno, in concomitanza con la chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.

¹ Cfr. allegato 1 al presente Rapporto.

Ogni paragrafo del presente Rapporto contiene, oltre alla parte descrittiva anche, ove pertinente, una rappresentazione riassuntiva dei punti analizzati illustrati in forma tabellare.

Gli adempimenti svolti e da svolgere nel rispetto della regolamentazione comunitaria, nazionale e del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 sono complessivamente sintetizzati nella tabella di cui all'Allegato 1.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato: Cooperazione Territoriale Europea

Per la Repubblica di Slovenia:

Regione statistica di Goriška

Regione statistica di Obalno-Kraška

Regione statistica di Gorenjska

Regione statistica di Osrednjeslovenska
(zona in deroga territoriale ex art. 21.1
Reg. (CE) n. 1080/2006)

Regione statistica di Notranjsko Kraška
(zona in deroga territoriale ex art. 21.1
Reg. (CE) n. 1080/2006)

Per la Repubblica Italiana:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

Provincia di Trieste

Provincia di Gorizia

Provincia di Udine

Provincia di Pordenone

(zona in deroga territoriale ex art. 21.1
Reg. (CE) n. 1080/2006)

Regione del Veneto:

Provincia di Venezia

Provincia di Rovigo

Provincia di Padova

Provincia di Treviso

(zona in deroga territoriale ex art. 21.1
Reg. (CE) n. 1080/2006)

Regione Emilia-Romagna:

Provincia di Ferrara

Provincia di Ravenna

Zona ammissibile interessata:

Periodo di programmazione: 2007-2013

Numero del programma (numero CCI): 2007 CB 163 PO 036

Titolo del programma: Programma per la Cooperazione
transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

Decisione di approvazione C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2007

Data dell'approvazione del rapporto
annuale da parte del Comitato di
Sorveglianza: 27 giugno 2008

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Nel corso del 2007, come già evidenziato in premessa, non è stato oggettivamente possibile avviare i processi attuativi degli interventi e pertanto non sono stati rilevati né l'avanzamento finanziario né gli effetti sugli indicatori del Programma.

In considerazione della tempistica prevista, dei progressi del Programma verrà dato conto anche attraverso specifiche tabelle riepilogative che espongano in modo chiaro tutte le informazioni richieste dall'art. 67 comma 2 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/06, nell'ambito del Rapporto annuale di esecuzione 2009 e dei monitoraggi previsti dal Programma.

In questa fase si confrontino gli indicatori di sintesi del contesto, gli indicatori comuni a tutti i progetti, gli indicatori a livello di Programma e gli indicatori a livello di Asse previsti dal Programma, cap 4g.

Informazioni finanziarie (tutti i dati finanziari vanno indicati in euro)

Si riproduce qui di seguito il piano finanziario di Programma, per l'intero periodo di programmazione, indicando l'importo totale della dotazione FESR e la controparte nazionale.

CONTRIBUTO DEL FESR PER CIASCUN ANNO NEL PERIODO 2007-2013

Annualità	Contributo FESR
2007	€ 16946061,00
2008	€ 15529653,00
2009	€ 15663248,00
2010	€ 16213799,00
2011	€ 16780107,00
2012	€ 17280293,00
2013	€ 17793770,00
Totale	€ 116206931,00

Programma Operativo riferimento 2007 CB 163 PO 036**Asse Prioritario per fonte di finanziamento (in EUR)**

ASSE PRIORITARIO	CONTRIBUTO FESR (a)	CONTROPARTE NAZIONALE (b) (= (c) + (d))	RIPARTIZIONE INDICATIVA CONTROPARTE NAZIONALE		FONDI TOTALI (e) = (a)+(b)	TASSO DI COFINANZIAMENTO (f) = (a)/(e)	PER INFORMAZIONI	
			Fondi pubblici nazionali (c)	Fondi privati nazionali (d)			Contributo BEI	Altri fondi
Asse Prioritario 1 “Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile” FESR - Pubblico (37%)	42996564	7587629	7587629	0	50584193	85%	0	0
Asse Prioritario 2 “Competitività e società basata sulla conoscenza” FESR - Pubblico (29%)	33700010	5947060	5947060	0	39647070	85%	0	0
Asse Prioritario 3 “Integrazione sociale” FESR - Pubblico (28%)	32537941	5741990	5741990	0	38279931	85%	0	0
Asse Prioritario 4 “Assistenza tecnica” FESR - Pubblico (6%)	6972416	1230426	1230426	0	8202842	85%	0	0
Totale FESR - Pubblico	116206931	20507105	20507105	0	136714036	85%	0	0

Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Concentrazione Tematica (codici relativi alla dimensione "Temi Prioritari")

Come indicato in premessa, l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata. Si rimanda alle informazioni sulla ripartizione indicativa dell'uso dei Fondi contenute nell'Allegato II al Programma operativo.

Sostegno ripartito per gruppi destinatari

- *Per i programmi operativi cofinanziati dal FESR: fornire qualsiasi informazione pertinente su eventuali gruppi di destinatari, settori o zone specifici (se pertinente).*

Non pertinente.

Sostegno restituito o riutilizzato

- *Fornire informazioni sull'impiego del contributo restituito o riutilizzato in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 e 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Una particolare attenzione va rivolta al contributo del programma operativo al processo di Lisbona nonché al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

- *Dimostrare, se pertinente, gli effetti dell'attuazione del programma operativo sulla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e descrivere gli accordi di partenariato.*

Si sottolinea che i rappresentanti delle organizzazioni competenti in materia di Pari opportunità e non discriminazione designati dai partner di Programma sono membri del Comitato di Sorveglianza.

Il rispetto del principio di uguaglianza tra uomini e donne e non discriminazione viene tenuto in debita considerazione. Non si trascuri il fatto che nella "storia" del Programma di cooperazione Italia-Slovenia, la partecipazione della componente femminile nelle fasi di attuazione e gestione del Programma, è sempre stata, molto elevata sia per parte italiana sia per parte slovena e non rappresenta, dunque, un elemento problematico.

Inoltre, l'effettiva integrazione nel Programma dei principi trasversali "sviluppo sostenibile" e "uguaglianza tra uomini e donne e non discriminazione" vengono

monitorati durante la fase di presentazione dei progetti (nella scheda progettuale il proponente dovrà fornire specifiche informazioni in merito).

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

- *Segnalare eventuali problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del programma operativo e le misure prese per risolverli.*

Le misure assunte per conseguire il rispetto del diritto comunitario sono comprese nella manualistica relativa alle attività dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, attualmente in corso di definizione, nonché nella manualistica a disposizione dei beneficiari per la loro partecipazione ai bandi del Programma.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

- *Indicare eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione del programma operativo, effettuando, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le misure prese dall'Autorità di gestione o dal Comitato di Sorveglianza per risolverli.*

Il Comitato di Sorveglianza è l'unica struttura deputata all'approvazione dei documenti di Programma e, considerata la difficoltà di convocarlo frequentemente in ragione della sua ampia composizione, (rappresentanti delle istituzioni regionali e nazionali, rappresentanti politici e rappresentanti del partenariato socio-economico dell'intera area di Programma), si è avviata la prassi di organizzare riunioni tra i partner, sia per trattare aspetti tecnici correlati all'avvio del Programma che per mettere a punto tutta la documentazione attuativa (es. Application Package), ciò anche nelle more della costituzione del STC.

I rappresentanti istituzionali che siedono agli incontri preparatori del Comitato si sono riuniti più volte, nella loro componente tecnica, nell'ambito di cosiddetti "incontri tecnici", al fine di valutare tutta la documentazione predisposta dall'Autorità di gestione, discuterne ed approvarne i contenuti, al fine di una pervenire alla condivisione tecnica di tutti gli elaborati preliminarmente alla loro presentazione al Comitato di Sorveglianza, facilitandone così la relativa approvazione. Costanti e quasi quotidiani sono altresì i confronti tecnici sui documenti attuativi del Programma effettuati via email, una modalità di lavoro che consente, in tempo reale, la più ampia divulgazione di ogni posizione espressa dai partecipanti agli incontri tecnici e di addivenire alla condivisione contenutistica dei documenti.

Nonostante l'oneroso impegno profuso dai partner, tuttavia, da queste riunioni non sortisce alcuna decisione formale. Questi incontri avrebbero potuto essere più efficaci se i partner si fossero riuniti in un contesto formalizzato, come, ad esempio, quello previsto dall'art. 19 del Reg. 1080/2006, al quale il Comitato di Sorveglianza avrebbe potuto delegare l'approvazione di alcuni documenti o altre funzioni.

Inoltre, siccome nell'ambito del Programma tutte le decisioni vengono assunte sulla base del consenso e della regola "uno Stato, un voto", è emersa la necessità di

negoziare preventivamente gran parte degli argomenti oggetto di approvazione successiva da parte del Comitato di Sorveglianza.

In questa fase di avvio del Programma, si segnala tuttavia che le continue richieste di modifica ai documenti attuativi, sovente anche a dispetto dei termini fissati per l'invio delle osservazioni e delle decisioni già assunte collegialmente nei diversi tavoli (Task Force, incontri tecnici, Comitato di Sorveglianza) comportano un lavoro di assemblamento e revisione continua in capo all'Autorità di gestione arrecando una certa congestione e disagio operativo, soprattutto quando tali richieste di emendamento pervengono dopo la finalizzazione dei documenti medesimi e a ridosso del programmato invio alla traduzione della versione definitiva degli stessi in italiano e sloveno. Si auspica che, nel prosieguo delle attività di Programma, vengano rispettati i termini concordati per l'inoltro e l'accoglimento degli emendamenti ai documenti di Programma.

Il fatto che le lingue "ufficiali" del Programma siano l'italiano e lo sloveno e che la lingua di lavoro tecnico, utilizzata per la predisposizione di tutti i documenti sottoposti alla discussione, sia l'inglese crea un notevole aggravio di compiti per l'Autorità di gestione e, talvolta, anche per gli stessi partner di Programma.

Dalla seconda riunione del Comitato di Sorveglianza (Capodistria, 02.04.2008) si è adottata la prassi che i partner sloveni procedano autonomamente con le traduzioni dei documenti dall'inglese allo sloveno mentre l'Autorità di gestione provvede direttamente alla traduzione verso l'italiano.

Problemi incontrati nel corso della gestione del Programma:

Da segnalare che alla data di stesura del presente rapporto annuale, l'Autorità di gestione del Programma non dispone di uno staff tecnico ed operativo numericamente sufficientemente per svolgere compiutamente tutte le attività assegnate dal Programma e previste dai Regolamenti comunitari. Tale aspetto è strettamente connesso alla costituzione del STC ed alle soluzioni ipotizzate al fine di superare la temporanea impasse.

Il Programma Operativo prevede l'istituzione del **Segretariato Tecnico Congiunto** e pone espressamente in capo a quest'ultimo numerosi compiti essenziali per l'implementazione del Programma e l'avvio delle attività progettuali (cfr. PO cap. 6.a "il segretariato tecnico congiunto").

Il P.O. inoltre, specifica che "il Segretariato Tecnico Congiunto ha sede presso l'Autorità di gestione e sarà costituito da personale proveniente da entrambi gli Stati Membri, egualmente rappresentati" e che "nella selezione del personale del Segretariato Tecnico Congiunto saranno tenuti in debita considerazione i principi di uguaglianza tra uomini e donne e di non discriminazione".

Risulta evidente che il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma non è struttura autonoma ma braccio operativo dell'Autorità di gestione ed a questa funzionale e che, senza questa struttura il Programma rischia ritardi nell'avvio della sua implementazione, con potenziali ripercussioni anche sul raggiungimento dei livelli di spesa necessari al raggiungimento dell'obiettivo N+3 (€ 16.946.061,00= di FESR da certificare entro il 31.12.2010).

Nelle more della costituzione del STC, l'Autorità di gestione, come dettagliatamente illustrato nelle tabelle sotto riportate, ha dato comunque avvio, in collaborazione con i partner di Programma in seno alle Task Force, agli incontri tecnici ed al Comitato di Sorveglianza, alla predisposizione della documentazione necessaria al lancio dei primi bandi a valere sul Programma.

L'Autorità di gestione ha formalmente sottoposto le prime proposte circa la composizione del Segretariato ed alle competenze richieste nel corso della Task Force tenutasi a Bologna il 29 maggio 2007. Evidentemente, trattandosi di istituire un STC di un Programma transfrontaliero che interessa due Stati che parlano lingue diverse, uno dei requisiti principali sul quale si è discusso è stato proprio quello delle competenze linguistiche dei suoi futuri componenti.

Anche nelle Task Force successive si è lungamente dibattuto su tale argomento, in particolare sul trilinguismo (inglese-italiano-sloveno) dei membri del STC e, più in generale, sui profili professionali di ciascun componente, senza tuttavia addivenire al consenso necessario per l'avvio della procedura di selezione.

Con l'obiettivo di addivenire ad un accordo, la Regione Friuli Venezia Giulia ha incontrato i rappresentanti del partner sloveno a Lubiana il 10 luglio 2007. La soluzione di compromesso è stata poi successivamente presentata, ridiscussa e approvata da tutti i partner di Programma nel corso della Task Force organizzata ad Udine il 24 luglio 2007. Al termine della Task Force è stato concordato che la proposta sull'istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto sulla quale i partners avrebbero espresso il proprio consenso o inviato osservazioni sarebbe stata "riformulata" dall'Autorità di gestione.

In data 10 agosto 2007 l'Autorità di gestione ha inviato tale documento, unitamente ad una previsione di budget di spesa per l'Assistenza Tecnica al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

I commenti alla proposta di selezione e composizione del Segretariato sono pervenuti, rispettivamente, in data 22 agosto 2007, da parte della Slovenia, in data 23 agosto da parte della regione Emilia-Romagna, in data 24 agosto, da parte della regione del Veneto.

Le regioni partner italiane, nelle rispettive note di riscontro, sottolineano che l'istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma rappresenta la massima priorità e che pertanto è assolutamente urgente raggiungere un accordo sui profili dei suoi componenti. Le osservazioni proposte dalle due Regioni vengono recepite dall'Autorità di gestione.

La Slovenia, contrariamente a quanto concordato, richiede il trilinguismo per l'accesso alla selezione di 6 profili per un totale di 7 componenti il Segretariato su 11 previsti.

La discussione volta alla definizione delle figure professionali e dei profili continua fino all'accordo del 25 ottobre 2007 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, operante nel ruolo di Autorità di gestione, e la Repubblica di Slovenia - Ufficio Governativo Sloveno per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale operante nel ruolo di Autorità Nazionale del Paese partner.

Tra il maggio e l'ottobre 2007 si è quindi cercato principalmente di uniformare le posizioni dei partner di Programma in merito alle conoscenze linguistiche richieste da entrambi i Paesi partner.

La Slovenia ha fin dall'inizio ribadito che per poter svolgere i compiti del Segretariato Tecnico Congiunto sul territorio di entrambi i Paesi, è obbligatoriamente richiesta anche la conoscenza della lingua slovena, in quanto essa rappresenta una condizione fondamentale per l'attuazione di una comunicazione soddisfacente con i soggetti sloveni. La conoscenza della lingua slovena di una parte del personale permetterebbe di preparare contemporaneamente i documenti in entrambe le lingue nazionali e agevolerebbe una discussione paritaria tra i membri degli organi del Programma.

L'Autorità di gestione, nel formulare la proposta per l'istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto inviata ai partners il 10 agosto 2007, ha considerato la necessità di disporre di persone professionalmente e tecnicamente valide, oltre che richiedere la conoscenza delle lingue dell'area-programma e della lingua inglese.

L'accordo di cui sopra prevede:

- le modalità e le procedure di selezione del personale del Segretariato Tecnico Congiunto che verrà selezionato da una Commissione mista composta da 6 membri;
- la composizione del Segretariato Tecnico Congiunto: 1 coordinatore, 1 vice-coordinatore, 2 assistenti di gestione, 1 esperto senior finanziario e di monitoraggio, 3 assistenti finanziari e di monitoraggio, 1 addetto alla comunicazione e informazione, 1 traduttore, 1 addetto di segreteria ed 1 addetto all'Info-point sloveno, per un totale di 12 addetti.
- l'indicazione dei compensi annui lordi per ogni singolo ruolo;
- l'uguale rappresentanza dei due Paesi con 6 membri provenienti dall'Italia e 6 professionisti sloveni incluso l'addetto all'Info-point sloveno di Štanjel.

L'accordo prevede inoltre che il Segretariato Tecnico Congiunto, o almeno una parte di esso, venga possibilmente costituito all'inizio del mese di febbraio 2008, al fine di preparare i documenti necessari per l'inizio dell'esecuzione del Programma.

Il negoziato prosegue sino al 12 novembre 2007, quando un accordo sui profili viene raggiunto in seno alla Task Force di Stanjel, a ridosso dell'imminente approvazione del Programma da parte della Commissione Europea.

Sulla base di quanto concordato nella Task Force di Trieste l'11 dicembre 2007, si è provveduto a:

- , approvare l'avviso per la costituzione di una Lista di esperti per la selezione del STC (delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 3160 del 14 dicembre 2007).
- pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 52 del 27 dicembre 2007. A tale avviso è altresì data adeguata pubblicità sui siti web dei Partner di Programma e sui principali quotidiani dell'area programma.

Alla scadenza del termine di presentazione fissata in 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. pervengono n. 116 candidature.

La Commissione per la selezione, composta da rappresentanti di tutti i partner di Programma e nominata con atto amministrativo emanato dal Direttore centrale per le Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, struttura presso cui è incardinata l'Autorità di gestione del Programma, si riunisce otto volte per l'esame dei curricula, la formazione della Lista di esperti (approvata

con Decreto e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia), la definizione dei criteri di selezione per valutare i candidati risultati parimenti idonei ed effettuare i colloqui con tutti i candidati ammessi alla Lista. La Commissione termina i propri lavori con la seduta del 24 aprile 2008.

Nel contempo, varie richieste di accesso agli atti della Commissione vengono presentate da alcuni candidati alla Lista, talune contenenti anche istanza di riammissione alla Lista, ed una lettera a firma congiunta di alcuni candidati, asserente la mancata trasparenza del procedimento e argomentando talune ipotesi di vizi procedurali ascrivibili sia all'avviso che al successivo iter di composizione della Lista, viene altresì inviata al responsabile del procedimento ed al difensore civico della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nonostante il puntuale riscontro formulato in data 24 aprile 2008 dalla Direzione centrale responsabile, con propria nota del 9 maggio 2008 il difensore civico della regione Friuli Venezia Giulia, in ragione dei presunti vizi riscontrati nel procedimento, consiglia l'annullamento dell'intera procedura e la ripetizione della medesima, ciò al fine di scongiurare eventuali ricorsi da parte dei candidati di cui sopra.

La regione Friuli Venezia Giulia, preliminarmente consultata l'Avvocatura della Regione (espressasi in data 6 giugno 2008 a favore dell'annullamento dell'intero procedimento), in sede di autotutela amministrativa, decide di annullare la procedura ex tunc, avendo preliminarmente informato di un tanto i partner di Programma nel corso di un incontro tecnico tenutosi a Trieste il 9 giugno 2008.

Nel corso dell'incontro con i partner di Programma tenutosi a Isola il 18.6.2008 l'Autorità di gestione ha comunicato la propria intenzione di non voler riproporre il procedimento per la selezione del personale del Segretariato Tecnico Congiunto in considerazione dell'alto rischio che tale riproposizione comporterebbe, perciò ha proposto la temporanea contrattualizzazione, con contratti della durata di un anno, di alcuni professionisti a supporto delle attività dell'Autorità di gestione e dei Partner di Programma, ciò al fine di non pregiudicare l'implementazione del Programma, al contempo avviando un tender internazionale per selezionare una società che assuma il ruolo e le funzioni del Segretariato Tecnico Congiunto come previsto dal Programma operativo. Tali operazioni vengono coperte con i fondi di Assistenza Tecnica del Programma.

Di un tanto viene reso edotto il Comitato di Sorveglianza del 18 giugno 2008 che assumerà le decisioni del caso.

Problemi	Misure per risolverli
<p>Il Comitato di Sorveglianza è l'unica struttura deputata all'approvazione dei documenti di Programma e vi è la difficoltà di convocarlo per analizzare e risolvere aspetti tecnici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I rappresentanti che siedono agli incontri preparatori del Comitato di Sorveglianza, nella loro componente tecnica, si sono incontrati nell'ambito di cosiddetti "incontri tecnici". - Costanti confronti tecnici sui documenti attuativi del Programma effettuati via email, una modalità di lavoro che consente, la più ampia divulgazione di ogni posizione espressa dai partecipanti agli incontri tecnici e di addivenire alla condivisione contenutistica dei documenti.

<p>Il fatto che le lingue “ufficiali” del Programma siano l’italiano e lo sloveno e che la lingua di lavoro tecnico, utilizzata per la predisposizione di tutti i documenti sottoposti alla discussione, sia l’inglese crea un notevole aggravio di compiti per l’Autorità di gestione e, talvolta, anche per gli stessi partner di Programma.</p>	<p>Dalla seconda riunione del Comitato di Sorveglianza (Capodistria, 02.04.2008) si è adottata la prassi che i partner sloveni procedano autonomamente con le traduzioni dei documenti dall’inglese allo sloveno mentre l’Autorità di gestione provvede direttamente alla traduzione verso l’italiano.</p>
<p>Le continue richieste di modifica ai documenti attuativi, sovente anche a dispetto dei termini fissati per l’invio delle osservazioni e delle decisioni già assunte collegialmente nei diversi tavoli (Task Force, incontri tecnici, Comitato di Sorveglianza) comportano un lavoro di assemblamento e revisione continua in capo all’Autorità di gestione arrecando una certa congestione e disagio operativo, soprattutto quando tali richieste di emendamento pervengono dopo la finalizzazione dei documenti medesimi e a ridosso del programmato invio alla traduzione della versione definitiva degli stessi in italiano e sloveno.</p>	<p>Nel prosieguo delle attività di Programma, si auspica che vengano rispettati i termini concordati per l’inoltro e l’accoglimento degli emendamenti ai documenti di Programma.</p>
<p>Alla data di stesura del presente rapporto annuale, l’Autorità di gestione del Programma non dispone di uno staff tecnico ed operativo numericamente sufficientemente per svolgere compiutamente tutte le attività assegnate dal Programma e previste dai Regolamenti comunitari. Tale aspetto è strettamente connesso alla costituzione del STC ed alle soluzioni ipotizzate al fine di superare la temporanea impasse.</p>	<p>Previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, verranno attivati alcuni contratti di assistenza tecnica all’Autorità di gestione ed ai Partner di Programma.</p>
<p>Annullamento del procedimento volto alla selezione del Segretariato Tecnico Congiunto</p>	<p>- Contrattualizzazione temporanea (contratti della durata di 1 anno) di professionisti per l’assistenza tecnica al Programma. - Lancio di un tender internazionale per selezione di una società che assuma il ruolo e le funzioni del Segretariato Tecnico Congiunto come previsto dal Programma operativo.</p>

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (SE DEL CASO)

- *Descrivere i fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del programma (quali modifiche legislative o sviluppi socioeconomici inattesi).*

Nel corso del 2007 è stata avviata in Friuli Venezia Giulia la definizione della **Legge comunitaria 2007** che sarà approvata nel corso del 2008 e che contiene, tra l’altro, disposizioni relative all’attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e nella fattispecie dei Programmi Operativi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007 -2013, tra cui il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, che sarà ulteriormente completato con la stesura di un regolamento attuativo.

Alcuni aspetti procedurali da attivare coerentemente con l’incardinamento dell’Autorità di gestione del Programma transfrontaliero nell’Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia restano connessi al chiarimento che verrà apportato dal citato Regolamento attuativo.

Inoltre si segnala che, secondo quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Progetto di cooperazione territoriale europea”, l’Amministrazione capofila per il FESR e di coordinamento della politica di coesione nonché Autorità nazionale di riferimento per la Commissione europea e per gli altri Stati membri, in relazione all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea, è il Ministero dello sviluppo economico (MISE)-DPS.

Tale coordinamento da parte dell’Amministrazione centrale ha comportato un intenso lavoro di coordinamento Regioni/Stato e l’implementazione di tutti i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, inclusi quelli per la cooperazione transfrontaliera, risultano, in varia misura, assoggettati agli adempimenti in capo alle menzionate Amministrazioni centrali.

Ai fini della rilevazione dei dati riguardanti l’avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti ammessi al cofinanziamento comunitario nell’ambito dei Programmi afferenti l’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea, il 4 aprile 2008 sono state attivate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Regioni e Province autonome interessate, le apposite funzionalità tecniche nell’ambito del sistema nazionale di monitoraggio degli interventi di cui al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Allo stesso tempo sono in fase di definizione una serie di incontri specifici tra IGRUE, MISE ed AdG di ciascun programma di cooperazione territoriale transfrontaliero per la definizione delle tipologie dei dati da produrre per l’alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio.

Il Ministero dell’economia e delle finanze- RGS_IGRUE sta predisponendo una circolare riguardante le modalità di attivazione della quota comunitaria e di cofinanziamento nazionale. Il contenuto della predetta circolare è stato largamente condiviso dalle Regioni ad esclusione di alcune questioni riguardanti più specificatamente i programmi transnazionali. Il testo definitivo sarà diramato ufficialmente quanto prima.

Lo stesso Ministero dell’economia e delle finanze-RGS-IGRUE, in attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE n.158/2007, ha predisposto un testo riguardante “Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell’obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/20132”. Anche tale documento ha richiesto un lungo negoziato con le regioni e le altre Amministrazioni centrali interessate. Al momento il documento ha ricevuto l’assenso definitivo delle regioni e pertanto sarà diramato ufficialmente a breve.

Con tale documento è stata definita l’organizzazione del sistema nazionale di controllo di cui all’art. 16 del Regolamento (CE) n. 1080/2006. Tre ipotesi di lavoro sono proposte per il **Sistema di controllo di primo livello**.

Con riferimento al **Sistema di controllo di secondo livello**, nel caso di Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale Europea transfrontaliera con Autorità italiane, l’Autorità di Audit italiana svolge le funzioni ex art. 62 del Reg. (CE) 1083/2006, supportata dal controllore designato dallo Stato estero partner.

Al momento della definitiva formalizzazione dei predetti l’Autorità di Gestione sarà in grado di meglio definire una precisa scansione delle attività di programma coordinata e interconnessa con tutte le attività necessarie a dare attuazione al Programma.

In territorio sloveno il Programma verrà attuato in conformità al Decreto di esecuzione dei procedimenti per l'utilizzo dei fondi del Programma di Cooperazione territoriale europea e dello Strumento di aiuto di preadesione nella Repubblica di Slovenia nel periodo di programmazione 2007-2013 che il Governo della RS ha approvato nel 2007, nonché in conformità alle altre normative rilevanti in vigore.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 (SE DEL CASO)

- *Indicare i casi in cui è stata rilevata una modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.*

Ad oggi non rilevante.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

- *Sintetizzare l'attuazione delle disposizioni prese per garantire la demarcazione e il coordinamento tra il contributo del FESR, dell'FSE, del Fondo di coesione, del FEASR, del FEP, e gli interventi della BEI e di altri strumenti finanziari esistenti (articolo 9, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).*

Al fine di garantire uno stretto coordinamento tra gli interventi previsti nell'ambito del FEASR, del FEP e del FSE come prima azione di coordinamento si è provveduto a nominare quali rappresentanti con funzione consultiva nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del Programma rappresentanti delle Autorità di gestione dei Programmi Obiettivi "mainstream" Competitività e Convergenza delle Regioni partner del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

- *Indicare le misure di sorveglianza e di valutazione prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza, comprese le disposizioni sulla raccolta dei dati, le difficoltà incontrate e le iniziative prese per superarle.*

Sulla base delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali in tema di sorveglianza e constatata la necessità di integrare i sistemi informatici disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano (strumento SRTP atto a inviare da parte delle Autorità di gestione il set di informazioni richieste dal protocollo di colloqui nazionale), l'Autorità di gestione, dopo un'attenta valutazione delle necessità della nuova fase di Programmazione, sta valutando l'ipotesi e l'opportunità di realizzare un nuovo sistema informativo atto a contenere tutte le informazioni progettuali e di sistema relative all'attuazione del Programma.

A tal fine si sta verificando l'opportunità di incaricare la società Insiel S.p.A., attualmente di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia e già realizzatrice del sistema informativo per il POR Obiettivo 2 Friuli Venezia Giulia 2000-2006, di condurre un'attività di analisi per la realizzazione del nuovo software.

Anche in coerenza con le disposizioni contenute nel QSN in tema di monitoraggio unificato della politica di sviluppo nazionale e regionale, si è vagliata un'attività di collaborazione con altre strutture regionali (in particolare la Direzione Generale) finalizzata ad individuare strumenti informatici in grado di poter monitorare tutte le iniziative e i programmi a cui la regione partecipa nella programmazione 2007-2013, finanziati con risorse comunitarie e FAS.

Inoltre, l'Autorità di gestione, ai fini di tutela della specificità di gestione di un programma comunitario di cooperazione transfrontaliera, ha avviato un'azione di coordinamento con gli uffici della regione Friuli Venezia Giulia al fine di definire le procedure amministrative necessarie per l'attuazione del Programma così come richiesto dal sistema regionale del Friuli Venezia Giulia.

2.8. RISERVA NAZIONALE DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA (SE PERTINENTE, E SOLO PER IL RAPPORTO ANNUALE DI ATTUAZIONE DA PRESENTARE NEL 2010)

- *Fornire le informazioni di cui all'articolo 50 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.*

Non pertinente.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. ASSE 1: AMBIENTE, TRASPORTI E INTEGRAZIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- *Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).*
- *Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.*
- *Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.*

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.2 ASSE 2: COMPETITIVITÀ E SOCIETÀ BASATA SULLA CONOSCENZA

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- *Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).*
- *Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.*
- *Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.*

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.3. ASSE 3: INTEGRAZIONE SOCIALE

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).

Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.

Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

3.4. ASSE 4: ASSISTENZA TECNICA

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- *Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).*
- *Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.*
- *Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.*

E' stata lanciata la procedura di selezione del Segretariato Tecnico Congiunto (v. punto 12 e sottopunti dell'Allegato 1).

Inoltre, varie Task Force di Programma sono state organizzate secondo quanto previsto dal Programma operativo, e si sono protratte fino ad istituzione del Comitato di Sorveglianza.

Tali Task Force sono state istituite originariamente per il processo di programmazione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 riunendo, l'Autorità di gestione, i rappresentanti delle regioni Friuli Venezia Giulia, del Veneto ed Emilia-Romagna, del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze (successivamente sostituito dal Ministero dello Sviluppo Economico), l'Autorità Nazionale slovena - l'Ufficio Governativo Sloveno per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale, sino all'approvazione del Programma da parte della Commissione Europea. Sono stati necessari numerosi incontri per addivenire ad un accordo sulla versione definitiva del Programma Operativo (v. la seguente tabella riepilogativa, che aggiorna quanto dettagliato al cap. 1 del P.O. "Sintesi del processo di programmazione").

Gli uffici della DG REGIO della Commissione Europea hanno spesso fornito, durante le varie fasi del processo di programmazione, documenti di riferimento ed indicazioni concernenti le proposte in discussione tra i Partner, a supporto del processo decisionale della Task Force.

Già prima dell'approvazione del Programma operativo, in Task Force, l'Autorità di gestione ha sottoposto alla discussione dei partner le prime proposte di documenti attuativi del Programma (ad es.: modello di scheda progettuale, di contratto di finanziamento, di accordo di partenariato, ecc.). Tali documenti vengono analizzati, discussi e modificati in versione inglese (lingua di lavoro delle Task force e tra i partner) e poi successivamente tradotti nella loro versione approvata in italiano e sloveno, lingue ufficiali del Programma.

Data e luogo	Ordine del giorno	Stato dell'arte dei documenti parte dell'Application Package
<p style="text-align: center;">Stanjel 12 novembre 2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione versione finale del Programma Operativo e del Rapporto Ambientale a seguito dell'incontro del 6 novembre 2007 tra Autorità di gestione e autorità ambientali - Follow up della discussione concernente: <ul style="list-style-type: none"> - Application Form - Contratto di finanziamento - Accordo di partenariato - Indice dell' "Application package" - Regolamento interno per il Comitato di gestione dei progetti (cfr. art. 7 Accordo di partenariato) - Manuale eleggibilità delle spese e Aiuti di Stato - Previsione spese A.T. - Varie ed eventuali (es. STC) 	<p>L'application package non viene discusso. Si concorda la procedura per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto.</p>
<p style="text-align: center;">Trieste 11 dicembre 2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione versione finale del Programma operativo integrate con le osservazioni della DG REGIO del 30 novembre 2007; - Approvazione Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza - Approvazione scheda progettuale 	<p>Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza La versione concordata a Ferrara è ulteriormente emendata per la presentazione al Comitato di Sorveglianza</p> <p>Scheda progettuale La versione concordata a Ferrara è ulteriormente emendata nelle sezioni F - Riassunto del piano finanziario e G - Lettera di intenti. Per le rimanenti sezioni viene dato mandato all'Autorità di gestione di emendare il testo secondo le indicazioni emerse in Task Force:</p> <p>Sezione B2. accordo sul significato di "data di fine". La "data di inizio" verrà definita nelle linee guida.</p> <p>Sezione C4. Nelle linee guida verrà inserito riferimento agli indicatori.</p> <p>Sezione C5. Nelle linee guida verrà inserito riferimento ai documenti di settore e a utili link.</p> <p>Sezione F. Rimane sospesa la questione del cofinanziamento.</p> <p>Sezione G. Viene inserita la lettera di intenti.</p> <p>Check List viene adeguata alla nuova versione della scheda progettuale</p>

A seguito dell'approvazione del Programma operativo l'Autorità di gestione, i Partner di Programma ed i ministeri nazionali coinvolti hanno continuato la loro attività in seno ad ulteriori Task Force, ciò ai fini dell'attuazione del Programma, nelle more della costituzione del Comitato di Sorveglianza.

Di seguito si indicano gli incontri che si sono succeduti, con il dettaglio della discussione sui documenti dell' "Application package":

Data e luogo	Ordine del giorno	Stato dell'arte dei documenti parte dell'Application Package
<p style="text-align: center;">Trieste 14 gennaio 2008</p>	<p>Approvazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di finanziamento - Accordo di partenariato - Manuali <p>Valutazione della proposta di piano finanziario per la scheda progettuale</p> <p>Proposta da parte dell'Autorità di gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di selezione - manifestazione di interesse - bando a due fasi per progetti strategici <p>Aggiornamento costituzione Segretariato Tecnico Congiunto</p> <p>Prossime scadenze: kick-off meeting, prima seduta del Comitato di Sorveglianza, bando per progetti strategici</p>	<p>Piano finanziario</p> <p>Presentazione powerpoint da parte dell'Autorità di gestione. La proposta viene accettata ed è dato mandato all'Autorità di gestione di predisporre il documento in formato excel.</p> <p>Scheda progettuale</p> <p>La versione concordata nell'ultima Task Force è ulteriormente emendata per la presentazione al Comitato di Sorveglianza (previa traduzione in italiano e sloveno)</p> <p>Regolamento interno del CdS</p> <p>La versione concordata nell'ultima Task Force è ulteriormente emendata per la presentazione al Comitato di Sorveglianza.</p> <p>Contratto di finanziamento</p> <p>Nuovamente discusso, emendato e concordato.</p>
<p style="text-align: center;">Trieste 11 febbraio 2008</p>	<p>Versione finale del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di Comunicazione - Ordine del giorno della prima seduta del Comitato di Sorveglianza <p>In base all'accordo sull'ordine del giorno della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, la Task Force procederà alla finalizzazione dei seguenti documenti per la loro presentazione al Comitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manifestazione di interesse; - scheda progettuale e piano finanziario; - criteri di selezione per progetti strategici e standard; - bando a due fasi per progetti strategici - bando per progetti standard; - manuali 	<p>Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza</p> <p>Ulteriori modifiche vengono apportate agli art. 6.3. e 11. Il Regolamento può essere presentato per l'approvazione al Comitato di Sorveglianza, previa verifica linguistica nelle tre lingue.</p> <p>Piano di Comunicazione</p> <p>Presentazione della prima bozza in italiano da parte dell'Autorità di gestione. Segue discussione.</p> <p>Piano finanziario allegato alla scheda per la presentazione delle proposte progettuali</p> <p>Il piano finanziario viene presentato in formato excel. Il documento viene approvato.</p> <p>Un chiarimento sul cofinanziamento è necessario tra ministeri delle finanze italiano e sloveno.</p> <p>Scheda progettuale</p> <p>Discussa nella sua versione finale ed approvata</p> <p>Linee guida per la presentazione di progetti</p> <p>Discusse nella loro versione finale ed approvate</p>

<p style="text-align: center;">Udine 22 febbraio 2008</p>	<p>Discussione sui criteri di selezione dei progetti strategici e standard e sul bando per progetti strategici</p>	<p>La Slovenia invierà nuove modifiche alle Linee guida.</p> <p>Scheda progettuale Come approvata dalla Task Force verrà presentata al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena.</p> <p>Piano finanziario Come approvato dalla Task Force verrà presentato al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena -previo chiarimento sul tema del cofinanziamento.</p> <p>Manifestazione di interesse Come approvata dalla Task Force verrà presentata al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena</p> <p>Linee guida per la presentazione di progetti Come approvate dalla Task Force dell'11 febbraio 2008 (e completate con le osservazioni della Slovenia) verranno presentate al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione definitiva in versione inglese (la versione italiana è disponibile, ma manca quella in lingua slovena).</p> <p>Criteri di selezione Saranno presentati in powerpoint alla prima seduta del Comitato di Sorveglianza ma non per l'approvazione</p>
---	--	---

E' stato, a questo punto, insediato il Comitato di Sorveglianza del Programma, composto da una componente tecnica e da una componente politica, secondo le nomine di ciascun partner di Programma e autorità designate nonché dalle parti con funzione consultiva secondo quanto previsto dal Programma operativo.

Il Comitato di Sorveglianza si è riunito per la prima volta il 27 febbraio 2008 a Cervignano del Friuli. Secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato medesimo, i membri votanti del Comitato (nella loro rappresentanza politica e tecnica) ed il rappresentante della Commissione Europea, si riuniscono in incontri preparatori al fine di presentare raccomandazioni da sottoporre all'approvazione definitiva del Comitato di Sorveglianza. Segue una tabella riassuntiva delle sedute del Comitato.

Data e luogo	Ordine del giorno	Stato dell'arte dei documenti parte dell'Application Package
Cervignano del Friuli 27 febbraio 2008	Approvazione Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza Application Package: approvazione: - schede progettuali - piano finanziario - linee guida per la presentazione di progetti Discussione sui criteri di selezione Varie ed eventuali	E' stato approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza
Capodistria 2 aprile 2008	Approvazione verbale Comitato di Sorveglianza del 27.02.2008 Application Package: approvazione: - schede progettuali - piano finanziario - linee guida per la presentazione di progetti Piano di Comunicazione. Informazione Varie ed eventuali	Sono stati emendati ed approvati, con riserva di pubblicazione: - la manifestazione di interesse; - la scheda progettuale; - le Linee guida per la presentazione di progetti - il piano finanziario Il Piano di Comunicazione verrà integrato secondo le osservazioni del Comitato di Sorveglianza e della Commissione Eu ed inviato a quest'ultima entro i termini
Isola 18 giugno 2008	Approvazione verbale Comitato di Sorveglianza del 02.04.2008 Approvazione dei criteri di selezione Approvazione dei criteri procedurali per la selezione di progetti piccoli, standard e strategici (due fasi) Approvazione bando per progetti strategici Approvazione Application package (schede progettuali, manuale sulle spese eleggibili e aiuti di stato, linee guida per la presentazione di progetti) Presentazione del Rapporto annuale di esecuzione 2007 Varie ed eventuali	

Dopo l'insediamento del Comitato di Sorveglianza, essendo venuto meno il presupposto per l'ufficializzazione dei lavori della Task Force ma, nel contempo, risultando a volte difficoltoso convocare il Comitato -anche nella sua forma ristretta- al fine di discutere gli aspetti tecnici di attuazione del Programma, i rappresentanti tecnici che siedono agli incontri preparatori del Comitato di Sorveglianza si sono riuniti in cosiddetti "incontri tecnici" (vedi tabella a seguire). Il Programma operativo, infatti, non prevede alcun altro organo collegiale deputato alle attività di Programma oltre al Comitato di Sorveglianza.

Data e luogo	Ordine del giorno	Stato dell'arte dei documenti parte dell'Application Package
<p style="text-align: center;">Isola 19-20 maggio 2008</p>	<p>Obiettivo della riunione è quello di pervenire ad un accordo di massima su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bando per progetti strategici - criteri di selezione per progetti strategici - criteri di selezione per progetti standard - manifestazione di interesse manuale sulle spese eleggibili e aiuti di stato 	<p>Secondo le indicazioni della Commissione Europea, i criteri proposti vengono suddivisi in criteri di selezione e criteri procedurali e la lista dei criteri di selezione deve essere ulteriormente razionalizzata. L'Autorità di gestione invierà il set di criteri modificati come concordato.</p> <p>Viene data informativa sulla procedura di selezione del Segretariato Tecnico Congiunto.</p> <p>Il bando per progetti strategici viene discusso ed emendato. Si ritiene che debba essere ulteriormente approfondita la sezione riguardante gli aiuti di Stato.</p>
<p style="text-align: center;">Nova Gorica 6 giugno 2008 Incontro con gli esperti sugli aiuti di stato</p>	<p>Partecipano l'Autorità di gestione, i rappresentanti del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Repubblica di Slovenia</p>	<p>Viene emendato il Manuale sulle spese eleggibili e Aiuti di Stato.</p> <p>Nel bando vengono previsti i regimi di esenzione.</p> <p>Vengono integrate: Manifestazione di interesse, Scheda progettuale e Linee guida.</p>
<p style="text-align: center;">Trieste 9 giugno 2008</p>	<p>Verbale dell'incontro tecnico di Isola del 19-20.05.2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - manifestazione di interesse - scheda progettuale - manuale sulle spese eleggibili e aiuti di stato - linee guida per la presentazione di progetti - finalizzazione bando per progetti strategici - informativa sul procedimento per la selezione del Segretariato Tecnico Congiunto 	<p>Viene modificata la proposta dell'Autorità di gestione circa la dotazione finanziaria del bando e la ripartizione percentuale delle risorse tra Assi prioritari.</p> <p>Vengono snelliti ed abbreviati le fasi procedurali del bando.</p> <p>Viene discussa l'opportunità di lanciare il procedimento selettivo in assenza del Segretariato e valutata la proposta dell'Autorità di gestione in tal senso.</p> <p>I rappresentanti del Ministero sloveno competente per i controlli di primo livello critica il Manuale sulle spese ammissibili, sostenendo che le categorie di spesa previste vanno ridotte, ciò per evitare continue richieste di rimodulazione del budget di progetto. L'Autorità di gestione, ricordando che il manuale è già stato oggetto di discussione ed approvazione da parte dei partner - Slovenia inclusa -, sottolinea il fatto che ulteriori interventi sul manuale si riflettono su tutti i documenti dell'Application package, provocando l'oggettiva impossibilità di una loro approvazione.</p>

La Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Amministrazione responsabile della programmazione, ha stipulato un contratto, a seguito dell'espletamento di una gara d'appalto, con la società incaricata della Valutazione ex-ante, che ha incluso anche l'elaborazione del Rapporto Ambientale per la Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Per quanto attiene il lancio delle procedure selettive dei progetti, al fine di scongiurare il disimpegno automatico dei fondi, già nel corso del secondo Comitato di Sorveglianza (Capodistria, 02.04.2008) i partner confermano la necessità di lanciare quanto prima un bando per la selezione di progetti strategici (una prima bozza di bando era stata presentata dall'Autorità di gestione ai partner già nella Task Force del 14 gennaio 2008), in considerazione del fatto che la procedura a due fasi prevista per tali progetti nel Programma operativo richiede un periodo di tempo molto lungo prima di giungere all'approvazione finale delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito del Programma.

Verificate la tempistica operativa, ovvero il lasso di tempo a disposizione dei proponenti per presentare, rispettivamente, le manifestazioni di interesse e la scheda per la presentazione della proposta progettuale strategica, la procedura amministrativa e le necessarie misure di pubblicità, l'intero procedimento a due fasi dura indicativamente undici mesi.

Le risorse finanziarie da destinarsi al bando a due fasi vengono quantificate tenendo in considerazione la regola del disimpegno automatico.

I partner di Programma lavorano al testo del bando, congiuntamente all'elaborazione dei criteri di selezione dei progetti e all'affinamento delle schede progettuali e dei Manuali, sia via email sia con incontri ad hoc (cfr. tabella, Isola 19-20 maggio 2008, Trieste 9 giugno 2008).

Un incontro con esperti italiani e sloveni in materia di aiuti di stato viene organizzato a Nova Gorica il 6 giugno 2008, a seguito del quale ulteriori emendamenti vengono apportati non solo al testo del bando ma anche ai documenti dell'Application Package.

Una prima procedura selettiva per progetti standard potrebbe essere lanciata a conclusione della prima fase del bando per progetti strategici.

Nella fase di stesura dei criteri di selezione dei progetti, da presentarsi all'approvazione entro i termini regolamentari, sono previsti anche i cd. "criteri di valore aggiunto dei progetti" che tengono conto dei principi trasversali delle pari opportunità, dell'occupazione, della coesione economica e sociale.

Di seguito, si illustra schematicamente la tempistica prevista per il bando a due fasi per la selezione dei progetti strategici - date indicative -.

Data indicativa	Attività
18 giugno 2008	Comitato di Sorveglianza (approvazione del bando)
25 giugno 2008	Bozza dei verbali del Comitato inoltrata ai partner
8 luglio 2008	Osservazioni ai verbali del Comitato da parte dei partner
9 luglio 2008	Approvazione del verbali

10 luglio 2008-31 luglio 2008	Verifica finale della corrispondenza delle versioni italiano e sloveno del bando e dell'Application package
PRIMA FASE	
10 settembre 2008	Pubblicazione del Bando sul sito del Programma. Pubblicazione avviso del Bando sui siti del Partner di Programma
10 settembre 2008	Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sui quotidiani locali dell'area Programma
12 novembre 2008 (47+15+1 giorni dalla pubblicazione)	Termine ultimo per il ricevimento delle manifestazioni di Interesse
19 dicembre 2008 (36 giorni)	Valutazione delle Manifestazioni di Interesse
12 gennaio 2009	Approvazione della lista delle Manifestazioni di Interesse ammesse e/o escluse alla seconda fase da parte del Comitato di Sorveglianza
19 gennaio 2009	Bozza dei verbali del Comitato inoltrata ai partner
26 gennaio 2009	Osservazioni ai verbali del Comitato da parte dei partner
27 gennaio 2009	Approvazione dei verbali
SECONDA FASE	
28 gennaio 2009	Pubblicazione della graduatoria delle Manifestazioni di interesse valutate e dell'elenco di quelle rigettate sul sito del Programma nonché dell'invito a presentare la scheda progettuale in forma estesa per i proponenti delle Manifestazioni di interesse a cui è stato assegnato il punteggio minimo previsto. Pubblicazione avviso sui siti del Partner di Programma
28 gennaio 2009	Pubblicazione evidenza dei risultati della prima fase procedurale sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia
14 aprile 2009 (60+15+1 giorni di calendario)	Termine ultimo per il ricevimento delle schede per la presentazione delle proposte progettuali strategiche
29 maggio 2009 (45 giorni di calendario)	Valutazione delle schede per la presentazione delle proposte progettuali strategiche
18 giugno 2009	Approvazione della graduatoria delle proposte progettuali da parte del Comitato di Sorveglianza
2 luglio 2009	Bozza dei verbali del Comitato inoltrata ai partner
9 luglio 2009	Osservazioni ai verbali del Comitato da parte dei partner
10 luglio 2009	Approvazione dei verbali

22 luglio 2009	Pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento e dei progetti non risultati eleggibili sul sito del Programma. Pubblicazione avviso sui siti del Partner di Programma
22 luglio 2009	Pubblicazione evidenza dei risultati del bando pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia
31 agosto 2009	Firma dell'Accordo di partenariato
10 settembre 2009 - 31 ottobre 2009	Sottoscrizione dei contratti di finanziamento

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

Attività	Risorse impegnate (€)	Benefici apportati	Analisi qualitativa
Costituzione STC	Il costo stimato del Segretariato Tecnico Congiunto è di € 5.400.000,00= Il costi sostenuti per il procedimento di costituzione della Lista (pubblicazioni su principali quotidiani dell'area programma, interpretariato e traduzione, lunch-break) è di € 9.000,00=	La procedura è stata sospesa (v. precedente paragrafo 2.3)	In discussione dalla Task Force di Bologna 29 maggio 2007 alla Task Force di Stanjel 12 novembre 2007 Per la procedura di selezione v. allegato 1, punto 12 e relativi sotto-punti Otto riunioni della Commissione per la selezione Annullamento della procedura e avvio nuove procedure a valere sui fondi dell'Assistenza Tecnica
Costituzione della Task Force precedentemente all'approvazione del Programma	€ 20.175,98=	Approvazione del Programma occorsa il 20 dicembre 2007	Vedi Task Force nelle tabelle precedenti

Costituzione della Task Force a seguito dell'approvazione del Programma	€ 7.323,16=	Predisposizione analisi e finalizzazione Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza e Application Package nonché predisposizione primo bando per progetti strategici	Vedi Task Force nelle tabelle precedenti
Comitati di Sorveglianza	I° CdS → € 5.467,01= II° CdS → € 3.354,94= III° CdS → € 5.930,00=	Approvazione Application package	Vedi tabelle precedenti
Incontri tecnici	19-20/05/08 →€ 2.493,92= 09.06.08 →€ 280,00=	Finalizzazione Application Package, predisposizione primo bando per progetti strategici e criteri di selezione	Vedi tabelle precedenti
Contratto per il servizio di Valutazione ex ante e Rapporto ambientale	€ 91.000=, IVA inclusa (a carico dell'assistenza tecnica del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006)	- Valutazione ex ante (un estratto è contenuto anche nel cap. 7 del Programma) - Rapporto ambientale (v. www.interreg-it-si.org)	Incontri con le Autorità Ambientali dei Partner di Programma (l'ultimo anche con Autorità di gestione 6.11.07, prima dell'invio del Programma emendato alla CE)

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.

Criticità della procedura V.A.S. e ritardo nell'approvazione del Programma

Come previsto dalla procedura di V.A.S., in particolare dall'articolo 6 della Direttiva 2001/42/CE la bozza di Programma operativo ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati pubblicati e pubblicizzati su tutto il territorio ammissibile, al fine di aprire le "consultazioni" e consentire ai cittadini e alle autorità competenti in materia ambientale dell'area-Programma di esprimere la propria opinione riguardo i possibili impatti ambientali.

Al fine di assicurare la condivisione del processo e l'individuazione di alcuni passaggi "comuni" nell'applicazione della procedura di V.A.S. sull'intero territorio dell'area-Programma (pur nel rispetto della diversità dei quadri normativi italiano e sloveno), l'Autorità di gestione ha riunito i rappresentanti delle Autorità ambientali delle Regioni italiane e della Repubblica di Slovenia nel corso di diversi incontri, sia in seno alla Task Force di programmazione, sia in apposite riunioni, finalizzate alla messa a punto degli aspetti più prettamente procedurali della Valutazione ambientale strategica.

A seguito della Task Force del 15-16 febbraio 2007, il Valutatore GRETA ha lavorato alla revisione del Rapporto ambientale, seguendo scrupolosamente le richieste di

emendamento provenienti da tutti Ministeri ed enti coinvolti nel processo in territorio sloveno (mesi marzo-aprile 2007).

Il risultato di questa revisione ha ottenuto l'approvazione delle autorità slovene in occasione della Task Force del 24 aprile 2007. Sulla versione del Rapporto ambientale e del Programma operativo del 24 aprile 2007 è stata attivata la procedura di consultazione in territorio italiano.

L'Autorità di gestione ha avviato le consultazioni sui documenti programmatici (bozza di Programma operativo e di Rapporto ambientale approvati dalla Task force italo-slovena), dandone comunicazione con appositi avvisi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e almeno un quotidiano a diffusione locale in ciascuna delle tre Regioni italiane e nella Repubblica di Slovenia.

Da un punto di vista procedurale, tuttavia, il diverso grado e modalità di recepimento della "Direttiva V.A.S." nell'ordinamento giuridico italiano² e in quello sloveno³, unito al particolare rigore previsto dalla legislazione slovena, hanno imposto l'attivazione in momenti diversi delle "consultazioni" da parte dell'Autorità di gestione. Queste, infatti, si sono svolte nel periodo estivo in territorio italiano, mentre hanno potuto essere completate solo a novembre in territorio sloveno.

Le procedure definite dalle Regioni italiane⁴ nelle more dell'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 (cd. Testo Unico Ambiente) hanno previsto l'attivazione delle consultazioni su due documenti, ovvero Programma operativo e Rapporto ambientale.

Le consultazioni nel territorio italiano si sono svolte tra il mese di giugno e il mese di luglio 2007 e, in particolare: nella Regione Friuli Venezia Giulia, dal 13.05.07 al 2.06.07; nella Regione del Veneto, dal 6.06.07 al 21.07.07; nella Regione Emilia-Romagna, dal 25.06.07 al 25.07.07. Si segnala che nessuna osservazione è stata formulata da parte del pubblico.

In considerazione dell'ampio lasso di tempo richiesto dalla legislazione vigente nella Repubblica di Slovenia riguardo al processo di consultazione e come suggerito dalla Commissione Europea nel corso della riunione di pre-negoziato svoltasi a Bruxelles il 14 dicembre 2006, la Task Force ha adottato la decisione di trasmettere il Programma operativo ed il relativo Rapporto ambientale alla Commissione stessa per una prima valutazione, a seguito dell'approvazione da parte delle competenti autorità sull'intera area-Programma (Giunte regionali in Italia e Governo nazionale in Slovenia). Il Programma è stato inviato alla Commissione europea attraverso il sistema SFC 2007 il 29 giugno 2007 ed è stato dichiarato ricevibile con nota CE del 9 luglio 2007.

² Il decreto legislativo 152/2006 recante norme in materia di ambiente (detto anche Testo Unico Ambiente) è l'atto formale di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. L'entrata in vigore della parte seconda relativa, fra l'altro, alla VAS è slittata al 31 luglio 2007 con DL 12 maggio 2006, n. 173, c.d. "decreto milleproroghe", convertito, con modifiche, dalla legge 12 luglio 2006, n. 228.

³ Nella legislazione della Repubblica slovena la dimensione strategica è rinviata agli strumenti di programmazione settoriale (art. 35 della legge sulla tutela ambientale "Zakon o varstvu okolja, Urani list RS 39/2006, 13.04.2006" (tr. Legge sulla tutela ambientale, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Slovena) e di conseguenza la valutazione assume una dimensione più certificativa.

⁴ La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha legiferato in materia di VAS con legge regionale n 11 del 6 maggio 2005; la Regione del Veneto non ha ancora emanato un provvedimento legislativo in materia di VAS, ma - con DGR n 3262. del 24 ottobre 2006 - fornisce una guida metodologica per la VAS e ne specifica le procedure e le modalità operative; la Regione Emilia-Romagna non ha ancora legiferato in materia di VAS, ma ha avanzato una proposta di legge.

Tuttavia, l'iter di valutazione del Programma è stato sospeso in data 13 luglio 2007 a causa della mancata chiusura della procedura V.A.S.

In territorio sloveno, infatti, in ottemperanza a quanto prescritto dalla legislazione nazionale di recepimento della Direttiva 2001/42/CE, le consultazioni sono state attivate su tre documenti, ovvero la Bozza di Programma operativo, il relativo Rapporto ambientale e la cosiddetta "Revisione" del Rapporto ambientale medesimo assegnata ad un revisore indipendente appositamente selezionato. L'iter delle consultazioni è stato interrotto a seguito delle osservazioni formulate in sloveno (26 giugno 2007) da tale revisore indipendente sloveno (Enviro), nonostante il Rapporto ambientale fosse già stato approvato dai competenti ministeri sloveni nel corso della Task Force del 24 aprile 2007. Soltanto a seguito del recepimento (20 agosto 2007) delle richieste di integrazione al Rapporto Ambientale del revisore ENVIRO ed a seguito del parere favorevole di Enviro sul rapporto revisionato, è stato possibile attivare le consultazioni in territorio sloveno.

Peraltro queste sono state attivate in un primo tempo a livello interministeriale (31 agosto 2007- 3 ottobre 2007), terminando con l'approvazione "condizionata" del Rapporto ambientale al recepimento delle osservazioni formulate (Ministero sloveno per l'ambiente e la pianificazione territoriale, 3 ottobre 2007) e, in un secondo tempo, a livello di "pubblico" (dal 24 ottobre al 22 novembre 2007). Le consultazioni hanno prodotto una sola osservazione da parte del Ministero dell'Agricoltura e nessuna osservazione da parte del pubblico.

Con nota di data 23 novembre 2007 il Ministero per l'Ambiente ed il Territorio ha comunicato la conclusione della procedura di V.A.S. in territorio sloveno.

In data 6 novembre 2007, a conclusione ormai prossima del processo di consultazione, l'Autorità di gestione, il Valutatore ambientale e le Autorità ambientali dell'area-Programma si sono riuniti per esaminare le osservazioni pervenute e per formulare proposte modificative e/o integrative della documentazione (Programma operativo ed associato Rapporto Ambientale).

Tutti i contributi pervenuti sono stati esaminati da parte del valutatore indipendente GRETA e dell'Autorità di gestione e, quando ritenuto opportuno, integrati, come specificato nella tabella riepilogativa inserita nel Programma operativo, cap. 7b "Dichiarazione ai sensi dell'art. 9 della direttiva sulla VAS".

A formale chiusura della procedura V.A.S. e delle consultazioni inter-servizi della Commissione Europea, il 3 dicembre 2007, l'Autorità di gestione ha ricevuto con nota prot. 12879 le osservazioni formulate sul Programma della DG REGIO.

Al fine di evitare il rischio di posticipare l'approvazione definitiva del documento oltre il febbraio 2008, la Commissione Europea ha dettato una tempistica molto serrata per il recepimento delle osservazioni nel Programma operativo e l'invio dello stesso tramite sistema SFC2007.

Sulla base di tale indicazione e con un approccio altamente collaborativo e di intensi contatti, anche informali, da parte dell'Autorità di gestione sia con il Rapporteur della Commissione che con i partner di Programma, onde accelerare la procedura di adozione del Programma medesimo, questi ultimi hanno dato mandato all'Autorità di gestione di recepire nel testo le osservazioni della Commissione in entrambi i testi, italiano e sloveno.

Sulla base del mandato da parte dei partner all'Autorità di Gestione per apportare le modifiche richieste dalla CE e sulla base della tempistica ristretta concordata con il Rapporteur della CE, il Programma operativo è stato inoltrato tramite sistema SFC 2007 nella versione italiana e slovena.

Tali recepimenti sono stati presentati ed approvati dai partner in Task Force l'11 dicembre 2007.

Il Programma è stato approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007.

Soltanto a documento già inoltrato la Repubblica di Slovenia ha constatato la presenza di imprecisioni linguistiche in alcune frasi. A questo punto ha contattato l'Autorità di Gestione e la Commissione Europea per sottolineare che il testo sloveno non era stato tradotto in maniera soddisfacente e che conteneva delle incongruenze rispetto alla versione italiana.

Il testo sloveno è stato successivamente corretto secondo le indicazioni del partner sloveno ed inviato al Rapporteur in data 3 marzo 2008.

Qui di seguito si riassumono gli stadi amministrativi che hanno condotto all'approvazione finale del Programma operativo.

Data	Attività	Chi
15-16 febbraio 2007 (Task Force - Gorizia)	Proposte di revisione al Rapporto ambientale	Partner di Programma
24 aprile 2007 (Task Force - Sezana)	Il Rapporto ambientale revisionato dal Valutatore GRETA secondo le indicazioni di febbraio ha ricevuto l'approvazione della Task Force. Su questa versione del Rapporto ambientale e del Programma operativo è stata attivata la procedura di consultazione in territorio italiano.	Partner di Programma
11 maggio 2007	DGR 1032/2007. Adozione in via preliminare della proposta di Programma operativo e di Rapporto ambientale	Regione Friuli Venezia Giulia
29 maggio 2007	DGR 1573/2007. "Regolamento (CE) n. 1083/2006 - art. 32. Proposta del Programma operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007/2013 e del relativo rapporto ambientale. Adozione."	Regione del Veneto
25 giugno 2007	DGR 923/2007. "Approvazione della proposta di Programma operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia/Slovenia 2007/2013" ; con tale atto si delibera inoltre di procedere alla consultazione pubblica secondo quanto previsto dalla Dir.2001/42/CE	Regione Emilia-Romagna
13 maggio al 2 giugno 2007	Consultazioni pubbliche	Regione Friuli Venezia Giulia

6 giugno al 21 luglio 2007	Consultazioni pubbliche	Regione del Veneto
25 giugno al 25 luglio 2007	Consultazioni pubbliche	Regione Emilia-Romagna
29 giugno 2007	Invio PO tramite SFC2007	Autorità di gestione
9 luglio 2007	Ricevibilità Programma operativo	Commissione Europea
13 luglio 2007	Sospensione valutazione del Programma operativo per procedura V.A.S. non conclusa	Commissione Europea
26 giugno 2007	Rapporto di revisione del Rapporto ambientale (in lingua slovena)	Revisore indipendente sloveno (ENVIRO)
5 luglio 2007	Traduzione del Rapporto del revisore sloveno in lingua italiana	Valutatore ambientale (GRETA Associati)
20 agosto 2007	Recepimento delle integrazioni ENVIRO nel Rapporto ambientale	Valutatore ambientale (GRETA Associati)
24 ottobre 2007	DGR 2880/2007. Approvazione della proposta di Programma operativo Italia Slovenia 2007/2013, a conclusione della procedura di consultazione pubblica	Regione Emilia-Romagna
Dal 31 agosto 2007 al 3 ottobre 2007	Consultazioni interministeriali e approvazione del Rapporto ambientale condizionata al recepimento delle integrazioni prodotte dalle consultazioni interministeriali	Repubblica di Slovenia
Dal 24 ottobre 2007 al 22 novembre 2007	Consultazioni pubbliche	Repubblica di Slovenia
6 novembre 2007	Incontro AdG e Autorità ambientali. Recepimento nel PO e nel RA delle integrazioni emerse dalla consultazione (cfr. tabella riepilogativa cap. 7b del PO)	Autorità di gestione Autorità ambientali
23 novembre 2007	Nota Ministero sloveno per l'ambiente e la pianificazione territoriale. Chiusura procedura VAS in territorio sloveno	Repubblica di Slovenia
23 novembre 2007	DGR 2905/2007. Approvazione proposta di Programma operativo e di Rapporto ambientale e autorizzazione all'inoltro tramite SFC2007	Regione Friuli Venezia Giulia
3 dicembre 2007	Nota prot. 12879. Invio osservazioni sul Programma operativo	Commissione Europea

4 dicembre 2007	Inoltro del Programma tramite SFC2007 in italiano e sloveno, integrato con osservazioni CE e con risultanze delle consultazioni pubbliche, previo assenso dei partner di programma	Autorità di gestione Assenso partner di Programma
11 dicembre 2007	Task Force. Ratifica del testo finale del Programma operativo	Autorità di gestione Partner di Programma
20 dicembre 2007	Decisione C (2007)6584 def. Approvazione Programma	Commissione Europea
28 dicembre 2007	DGR 4486/2007. "Regolamento (CE) n. 1083/2006. Obiettivo «Cooperazione territoriale europea». Presa d'atto adozione Programma operativo Interreg IV Italia-Slovenia 2007-2013. Istituzione Tavolo di partenariato e proposta nomina rappresentanti regionali in seno al Comitato di sorveglianza.	Regione del Veneto
11 febbraio 2008	DGR 389/2008 e DGR 656/2008. Preso d'atto dell'adozione del Programma operativo	Regione Friuli Venezia Giulia
11 febbraio 2008	DGR 169 "Preso d'atto della decisione della CE C(2007) 6584 del 20/12/2 di approvazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia/Slovenia 2007/2013"	Regione Emilia-Romagna
25 gennaio 2008	Prot.544-2/2005/308. Nota sulle imperfezioni linguistiche del Programma operativo in sloveno	Repubblica di Slovenia
12 febbraio 2008	Prot. 01154 DG REGIO.E1 FC D(2008) 740104. Risposta della Commissione alla nota dd. 25.01.2008 della Repubblica di Slovenia	Commissione Europea
27 febbraio 2008	Primo CdS: La Slovenia avverte che il testo sloveno del PO contiene imperfezioni grammaticali che devono essere corrette. Eventuali discrepanze con il testo italiano vanno ugualmente corrette.	Repubblica di Slovenia
28 febbraio 2008	Incontro Autorità di gestione e Repubblica di Slovenia per revisione del Programma operativo in lingua slovena	Autorità di gestione Repubblica di Slovenia
3 marzo 2008	Inoltro Programma operativo revisionato in lingua slovena alla Commissione Europea	Autorità di gestione

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)

- *Descrivere i progressi compiuti nell'attuazione dei grandi progetti.*
- *Descrivere i progressi compiuti nel finanziamento dei grandi progetti.*
- *Indicare eventuali modifiche apportate all'elenco indicativo dei grandi progetti del programma operativo.*

Il Programma attualmente non prevede la realizzazione di grandi progetti.

5. ASSISTENZA TECNICA

- *Spiegare le modalità del ricorso all'assistenza tecnica;*
- *Indicare la spesa per l'assistenza tecnica come percentuale dell'importo del contributo dei Fondi strutturali destinato al programma operativo.*

Alle attività di Assistenza tecnica sono dedicate risorse FESR per € 6.972.416, pari al 6% del finanziamento FESR totale del Programma, in ottemperanza del disposto dell'art. 46 par. 1 lett. b) del Regolamento 1083/2006.

Tali risorse saranno destinate a coprire il fabbisogno finanziario derivante dalle attività dirette a garantire il corretto funzionamento dei sistemi di gestione, sorveglianza e controllo del Programma operativo, a migliorare la qualità, l'efficacia dell'attuazione del Programma attraverso l'attività di valutazione del medesimo, nonché a attività di comunicazione ed informazione in conformità con il Piano di Comunicazione del Programma.

A seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi in terza sessione in data 18 giugno 2008, l'Autorità di gestione avvierà una procedura scritta volta all'approvazione del Progetto di Assistenza Tecnica.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- *Indicare gli interventi informativi e pubblicitari attuati a favore del programma operativo, compresi esempi di pratiche esemplari e la segnalazione delle manifestazioni significative.*
- *Fornire gli indicatori, anche in forma di tabelle, di cui al capitolo 3 del presente allegato.*

Nel corso del 2007 si è provveduto a divulgare le informazioni relative al processo di programmazione, in particolare attraverso l'introduzione di una specifica sezione dedicata al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, all'interno del sito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 www.interreg.it-si.it , garantendo così la continuità tra i due cicli di programmazione.

Nella sezione sono stati pubblicati, oltre ai documenti e regolamenti comunitari e nazionali rilevanti per la Programmazione dei fondi strutturali 2007-2013, il testo del Programma operativo e dell'associato Rapporto ambientale, nonché l'avviso inerente il lancio del processo di consultazione sul territorio ammissibile, così come richiesto dalla procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) nonché l'avviso per la costituzione della Lista di esperti finalizzata alla selezione dei membri del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info-Point Sloveno.

A livello di Partner di Programma, la Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto una sezione dedicata al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia nell'ambito del proprio sito www.regione.fvg.it .

La Regione Emilia Romagna ha provveduto ad inserire una sezione dedicata al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia nell'ambito del proprio sito sull'attuazione in Regione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali (www.fondieuropei2007-2013.it). Nella suddetta sezione sono stati inseriti i principali documenti di programma finalizzati all'informazione del territorio.

La Regione del Veneto ha pubblicato le principali informazioni e la relativa documentazione inerente il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 sul proprio sito istituzionale al seguente indirizzo www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Cooperazione+Territoriale/Italia+-+Slovenia/.

L'Ufficio Governativo Sloveno per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale ha pubblicato la documentazione relativa al Programma sul proprio sito istituzionale all'indirizzo: www.euskladi.si.

Inoltre, sono stati organizzati eventi informativi decentrati sul territorio, finanziati nell'ambito del progetto AAFVG552625 "Eventi informativi INTERREG IIIA Italia-Slovenia e futuro Obiettivo 3" del Programma di I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, con cui l'Autorità di gestione ha illustrato al grande pubblico - da un lato - i risultati conseguiti nel settennio 2000-2006 e - dall'altro - ha segnalato ai potenziali beneficiari le prospettive e opportunità offerte dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Nella fattispecie, nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2007 si sono svolti 10 eventi informativi in tutta l'area programma: a Venezia il 6 luglio; Kranjska Gora

(Slovenia) l'11 luglio; Cividale del Friuli (Udine) il 5 settembre; Tarcento (Udine) il 18 settembre; Mesola (Ferrara) il 29 ottobre; Udine il 5 novembre; Pordenone il 26 novembre; Duino (Trieste) il 3 dicembre; Capodistria (Slovenia) il 6 dicembre; Gorizia il 17 dicembre. Ai seminari, che hanno coinvolto - in veste di relatori - l'Autorità di gestione, il Segretariato tecnico congiunto 2000-2006, i Partner di Programma e numerosi beneficiari finali, hanno partecipato complessivamente circa 450 persone, a fronte di una mailing list di circa 1.000 nominativi.

Inoltre, come indicato nella tabella dell'allegato 1 (punti 6 e 7 e relativi sottopunti), è stato prodotto il piano di comunicazione entro i termini prescritti dai Regolamenti. Tale Piano di comunicazione è stato redatto dall'Autorità di gestione ed è stato integrato con i suggerimenti dei partner di programma e dei loro esperti in comunicazione all'interno del Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione, composto da rappresentanti dei partner di Programma con la funzione di monitorare il Piano di Comunicazione medesimo incontrandosi almeno una volta all'anno e lavorando costantemente attraverso email. Tale Gruppo si è riunito il 28 marzo 2008 per la messa a punto del Piano di Comunicazione prima della sua presentazione ufficiale nel corso al secondo incontro del Comitato di Sorveglianza.

Di seguito, si riassume l'iter del processo partecipativo alla stesura del Piano di Comunicazione del Programma:

Data	Attività	Chi
11 febbraio 2008	Presentazione prima bozza del Piano di Comunicazione in italiano alla Task Force	Autorità di gestione
18 febbraio 2008	Inoltro ai partner della prima bozza del Piano di Comunicazione in inglese	Autorità di gestione
3 marzo 2008	Osservazioni alla bozza del 18 febbraio 2008	Partner di Programma
7 marzo 2008	Inoltro ai partner della seconda bozza integrata con le osservazioni ricevute	Autorità di gestione
14 marzo 2008	Osservazioni alla bozza del 7 marzo 2008	Partner di Programma
19 marzo 2008	Inoltro ai partner della terza bozza integrata con le osservazioni ricevute	Autorità di gestione
28 marzo 2008 (Trieste)	Incontro tra rappresentanti dei partner di Programma per definire il Piano di Comunicazione per la sua presentazione al Comitato di Sorveglianza	Autorità di gestione Partner di Programma
2 aprile 2008 (Capodistria)	Presentazione del Piano di Comunicazione PdC al Comitato di Sorveglianza	Autorità di gestione
3 aprile 2008	Inoltro all'Autorità di gestione di ulteriori commenti (aggiuntivi a quelli emersi in Comitato di Sorveglianza)	Partner di Programma

10 aprile 2008	Bozza finale del Piano di Comunicazione tradotto in lingua italiana e slovena. Controllo incrociato delle versioni inglese/italiana/slovena	Autorità di gestione Repubblica di Slovenia
11 aprile 2008	Inoltro del Piano di Comunicazione tramite SFC2007 alla Commissione (testo integrato con osservazioni dei partner e della CE emerse in Comitato di Sorveglianza)	Autorità di gestione
5 maggio 2008	Osservazioni CE tramite SFC2007 (in italiano)	Commissione Europea
16 maggio 2008	Incontro informale con Rapporteur della Commissione Europea. Chiarimenti sulle osservazioni ricevute	Autorità di gestione Commissione Europea
5 giugno 2008	Recepimento osservazioni CE e incontro informale a CE e partner di Programma del Piano di Comunicazione revisionato	Autorità di gestione
17 giugno 2008	Inoltro del Piano di Comunicazione revisionato al Comitato di Sorveglianza	Autorità di gestione
18 giugno 2008	Presentazione del Piano di Comunicazione al Comitato di Sorveglianza	Autorità di gestione
5 luglio 2008	Termine ultimo per inoltro tramite SFC2007	Autorità di gestione

ALLEGATO 1

Adempimenti svolti e da svolgere nel rispetto della Regolamentazione Comunitaria, Nazionale (QSN, Delibera CIPE di Attuazione del QSN n. 166 del 21/12/2007) e del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE	TERMINE DA RISPETTARE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
			Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	PO
A. ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013						
1.	Istituzione Comitato di Sorveglianza	Prima riunione - Cervignano del Friuli (Udine) 27/02/2008	20/3/2008	Art. 63.1 Reg. CE 1083/2006		Cap. 6a
3.	Conferma delle Autorità di Gestione, Certificazione e Audit	Task Force di Programma, Grado (Gorizia) 12/06/2006 Generalità della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 3279 29/12/2006				Cap. 6a
4.	Approvazione dei criteri di ammissibilità e selezione	Terza riunione CdS - Isola (Slovenia) 18/06/2008	20/06/2008	Art 65.1 lett. a) Reg. CE 1083/2006	par. VI.2.4?????	
41	<i>Prima Proposta tecnica da parte della AdG</i>	Task Force di Programma 27/06/2007; 14/01/2008; 11/02/2008; 22/02/2008				
42	<i>Proposta migliorativa da parte della AdG</i>	Incontro tecnico di Partner di Programma 19-20/05/2008, 09/06/2008				

	ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE	TERMINE DA RISPETTARE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
				Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	PO
5.	Approvazione del Regolamento Interno del CdS	Prima riunione CdS - Cervignano del Friuli (Udine) 27/02/2008		Art. 63.2 Reg. CE 1083/2006			Cap. 6a
51	<i>Prima Proposta tecnica</i>	Task Force di Programma 27/06/2007;					
52	<i>Modifiche e Proposte migliorative</i>	Task Force di Programma 24/07/2007, 29-30/10/2007, 11/12/2007, 14/01/2008; 11/02/2008					
6.	Piano di Comunicazione	Invio alla CE tramite SFC2007 il 11/04/2008	20/04/2008	Art. 2-4 Reg. CE 1828/2006; art. 69 Reg. CE 1083/2006			Cap. 4e e 6f
61	<i>Prima proposta tecnica da parte dell'AdG ai partner di Programma</i>	Task Force di Programma 11/02/2008					
62	<i>Incontro Gruppo transfrontaliero di lavoro sulla comunicazione per definizione bozza da sottoporre al CdS</i>	28/03/2008					
63	<i>Informativa al CdS da parte della AdG</i>	Seconda riunione CdS - Capodistria (Slovenia) 02/04/2008					
7.	Piano di comunicazione modificato	Da inviare alla CE	05/07/2008				

71	Osservazioni CE	Nota CE n. 03488 del 30/04/2008 ricevuta via SFC2007 il 05/05/2008				
8.	Progetto di AT	Da implementare				
81	Prima proposta tecnica da parte dell'AdG	Task Force di Programma 24/07/2007; 29-30/10/2007; 12/11/2007				
82	Proposta migliorativa da parte dell'AdG					
9.	Descrizione del Sistema di gestione e controllo		20/12/2008	Art 71 Reg (CE) 1083/2006		Cap. 6° ("il sistema di controllo")
91	Parere sui sistemi di gestione e controllo da parte dell'IGRUE		20/12/2008	Art 71.2 Reg (CE) 1083/2006		Cap. 6° ("L'autorità di audit")
92	Presentazione della menzionata descrizione all'IGRUE da parte dell'AdG	Entro 30/06/2008				
93	Analisi della descrizione da parte dell'IGRUE	Entro 31/07/2008				
94	Visita IGRUE a AdG, AdC, AA	Entro 31/08/2008				
95	Stesura della descrizione definitiva e stesura del parere da parte dell'IGRUE	Entro 30/09/2008				
96	Confronto sul parere AdG/Adc/AA/IGRUE	Entro 30/10/2008				
97	Invio descrizione e parere alla CE	Entro 30/11/2008				

10.	Istituzione gruppo di controllori da parte dell'AA	20/03/2008	20/03/2008	Art. 14.2 Reg. (CE) 1080/2006		Cap. 6° ("il sistema di controllo")
11.	Invio della Strategia di Audit alla CE da parte dell'AA		20/09/2008	Art 62.1 lett. c) Reg (CE) 1083/2006		Cap. 6° ("il sistema di controllo")
111	<i>Incontro del Gruppo di controllori per discussione strategia (regolamento, varie)</i>	07-08/05/2008				
112	<i>Incontro del Gruppo di controllori per discussione strategia</i>	19-20/06/2008				

(continua)

(segue A. Adempimenti per l'avvio del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013)

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE	TERMINE DA RISPETTARE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
			Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	PO
12. Costituzione Segretariato tecnico congiunto						Cap. 6a ("il segretariato tecnico")

121	<i>Accordi tra i partner di Programma</i>	<p>Task Force di programma 29/05/2007; 27/06/2007; 24/07/2007; 29-30/10/2007; 12/11/2007</p> <p>Incontro di Lubiana del 10/07/2007 tra FVG-Slovenia</p> <p>Accordo tra tutti i partner di Programma su: numero persone, compensi, incarichi, requisiti</p>					
122	<i>Pubblicazione avviso</i>	<p>DGR 3160 del 14/12/2007</p> <p>BUR FVG n. 52/2007</p> <p>Pubblicazione Siti web dei Partner di Programma e quotidiani dell'area Programma</p>					
123	<i>Commissione di selezione</i>	<p>Nominata con decreto n. 13/IE del 18.01.2008 a seguito di chiusura termini del bando</p>					
	<i>Primo incontro</i>	05/02/2008					
	<i>Secondo incontro</i>	14/02/2008					
	<i>Terzo incontro</i>	03/03/2008					
	<i>Quarto incontro</i>	<p>19/03/2008</p> <p>Pubblicazione lista ammessi ed esclusi BUR n. 12 del 19/03/2008</p>					

	<i>Quinto incontro</i>	31/03/2008 Avvio colloqui					
	<i>Sesto incontro</i>	01/04/2008					
	<i>Settimo incontro</i>	07/04/2008					
	<i>Ottavo incontro</i>	24/04/2008					
13.	Attivazione gestionale per il sistema di monitoraggio	Contatti con Ministeri e organismi competenti in FVG					
14.	Predisposizione documenti necessari per attuazione dei progetti						Cap. 6a ("il segretariato tecnico")

141	<i>Manifestazione di interesse (prima fase della procedura a per progetti strategici)</i>	<i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 14/01/2008 Discussa e modificata in Task Force di programma 11/02/2008 e 22/02/2008 Presentata al primo CdS per approvazione 27/02/2008 (vers. 1) Presentata al secondo CdS per approvazione 02/04/2008 (vers. 2) Presentata al terzo CdS per approvazione 18/06/2008 (vers. 5)</i>					Cap. 6a ("il segretariato tecnico") Cap. 6c
-----	---	--	--	--	--	--	--

142	Scheda progettuale	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 27/06/2007</i></p> <p><i>Discussa e modificata in Task Force di programma 24/07/2007; 29-30/10/2007; 11/12/2007; 14/01/2008; 11/02/2008</i></p> <p><i>Presentata al primo CdS per approvazione 27/02/2008 (vers. 1)</i></p> <p><i>Presentata al secondo CdS per approvazione 02/04/2008 (vers. 2)</i></p> <p><i>Presentata al terzo CdS per approvazione 18/06/2008 (vers. 5)</i></p>					Cap. 6a ("il segretariato tecnico")
-----	--------------------	---	--	--	--	--	-------------------------------------

143	Piano finanziario	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 14/01/2008</i></p> <p><i>Discusso e modificato in Task Force di programma 11/02/2008</i></p> <p><i>Presentato al primo CdS per approvazione 27/02/2008 (vers. 1)</i></p> <p><i>Presentato al terzo CdS per approvazione 18/06/2008 (vers. 3)</i></p>					
-----	-------------------	--	--	--	--	--	--

<p>144</p>	<p><i>Linee guida per la compilazione delle schede progettuali</i></p>	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 14/01/2008</i></p> <p><i>Discusse e modificate in Task Force di programma 11/02/2008; 22/02/2008</i></p> <p><i>Presentate al primo CdS per approvazione 27/02/2008 (vers. 1)</i></p> <p><i>Presentate al secondo CdS per approvazione 02/04/2008 (vers. 3)</i></p> <p><i>Presentate al terzo CdS per approvazione 18/06/2008 (vers. 6)</i></p>					<p>Cap. 6a ("il segretariato tecnico")</p>
<p>145</p>	<p><i>Manuale sull'ammissibilità delle spese e sugli aiuti di stato</i></p>	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 29-30/10/2007</i></p> <p><i>Proposta migliorativa da parte dell'AdG in Incontro tecnico 19-20/05/2008 (vers. 1) e 09/06/2008 (vers. 2)</i></p> <p><i>Discusso e modificato dai partner di Programma via email</i></p> <p><i>Presentato al terzo CdS per approvazione 18/06/2008 (vers. 3)</i></p>					<p>Cap. 6a ("il segretariato tecnico")</p>

146	Modello Contratto di finanziamento tra AdG e LP	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 27/06/2007</i></p> <p><i>Discusso e modificato in Task Force di programma 14/01/2008</i></p>					Cap. 6a ("il segretariato tecnico")
147	Modello Accordo di paternariato tra LP e PP	<p><i>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 27/06/2007</i></p> <p><i>Discusso e modificato dai partner di Programma via email in occasione delle successive Task Force</i></p>					Cap. 6a ("il segretariato tecnico")

148	Bando per progetti strategici	<p>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 11/02/2008</p> <p>Discusso e modificato dai partner di Programma via email dopo il primo CdS</p> <p>Una bozza contenente le modifiche concordate tra i partner presentata da parte dell'AdG all'incontro tecnico 19-20/05/2008 dove è stata discussa e concordata</p> <p>Presentato al terzo CdS per approvazione 18/06/2008</p> <p>APPROVATO</p>					<p>Cap. 6a ("il segretariato tecnico")</p> <p>Cap. 6c</p>
149	Modello Regolamento interno per la gestione di progetto (cfr. Accordo di paternariato)	<p>Prima proposta da parte dell'AdG: Task Force di Programma 29-30/10/2007</p>					
1410	Modello dichiarazione d'onore del LP	<p>Proposta all'incontro tecnico 19-20/05/2008 proposta da parte dell'AdG per incontro tecnico del 09/06/2008</p> <p>Presentato al terzo CdS per approvazione 18/06/2008</p>					

(continua)

(continua)

(segue A. Adempimenti per l'avvio del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013)

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE	TERMINE DA RISPETTARE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
			Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	PO
15. Rapporto annuale di esecuzione	Presentato al Comitato di Sorveglianza in lingua italiana il 18/06/2008 - da approvare mediante procedura scritta	30/06/2008	Art 67 Reg 1083/2006			
16. Rapporto e parere annuale di controllo da parte dell'AA		31/12/2008	Art 62 Reg 1083/2006			